



L'iniziativa del movimento «Per» prenderà il via ad aprile all'Antoniano. Qualificati docenti su un ampio ventaglio di temi: al centro la dottrina sociale della Chiesa

Una scuola per formare i politici del domani

«**C**onjugare strettamente l'etica sociale con l'etica della vita» per formare una «nuova generazione di cattolici al servizio del bene comune»: è l'obiettivo della Scuola di formazione politica promossa dal movimento «Politica etica responsabilità» (Per). Lo sottolinea la presidente del movimento, Olimpia Tarzia, lanciando l'iniziativa che si ispira esplicitamente alla dottrina sociale della Chiesa ed è pensata per formare dei giovani che poi si impegnino in politica nel loro territorio. Ad ospitare i corsi sarà la Pontificia Università Antonianum (viale Manzoni 1) e le lezioni si terranno da aprile a giugno. Uno dei 24 docenti che si avvicenderanno, Domenico Delle Foglie, presidente del Copercom (Coordinamento associazioni per la comunicazione),

afferma che iniziative come queste «rispondono oggi a un'esigenza fortissima: formarsi alla politica», e accolgono le indicazioni degli ultimi due Pontefici sui «valori non negoziabili» che però sono «argomentabili» e «possono produrre una griglia per una proposta politica». Un altro «insegnante» della Scuola, Francesco Belletti, presidente del Forum delle associazioni familiari, rileva come oggi oltre all'economia, l'impresa e la politica, i soggetti che «costruiscono e custodiscono il nostro Paese» sono «chi fa famiglia, chi vive la vita quotidiana e tutto quel grande pianeta del terzo settore che di fatto è un attore politico». Per questo motivo «la parola chiave è sussidiarietà» e alla politica «chiediamo una modalità di ascolto, di restituzione alla gente del protagonismo». Per Tonino Cantelmi,

docente di psicopatologia alla Gregoriana e al Regina Apostolorum, i giovani oggi sono «orfani di punti di riferimento e non hanno nessuno che abbia il coraggio di educare»; occorre «riscoprire il coraggio di trasmettere qualcosa, perché c'è una generazione adulta che ha ancora qualcosa da dire». Secondo Francesco D'Agostino, ordinario di filosofia del diritto a Tor Vergata, se la politica, secondo la tradizione cristiana è «la realizzazione del bene comune», questo impegno è possibile se «si conoscono le dimensioni, i bisogni, le difficoltà della società civile». Come accennato, le lezioni - in tutto ventiquattro, distribuite su otto sessioni settimanali - partiranno ad aprile. Ampio il ventaglio dei temi che saranno affrontati: difesa della vita, politiche familiari, scuola e libertà educativa, solidarietà e sussidiarietà, wel-

fare, economia e bene comune, scienza ed etica, libertà religiosa, media e new age, lavoro, ambiente, integrazione sociale. Potranno parteciparvi studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, universitari e laureati di età inferiore ai 35 anni. Qualificatissimo il gruppo di docenti: oltre a quelli già citati, ricordiamo, tra gli altri, il vescovo Dal Covolo (Lateranense), monsignor Zani (Santa sede), Dalla Torre, Blangiardo, Mirabelli, Dalla Piccola, Gotti Tedeschi, Costalli, Gamaletti. Il termine per le domande di ammissione (telefono 06.45444700, indirizzo di posta elettronica sfpmovimentoper@gmail.com) è fissato a martedì 20 marzo 2012. Per i giovani che risiedono fuori dal territorio del Lazio, è prevista la possibilità di partecipare alla Scuola anche per via telematica: una opportunità al passo con i tempi. (R. S.)